



Decreto Dirigenziale n. 144 del 23/11/2010

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 9 Settore provinciale del Genio Civile - Napoli -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI MARANO (NA): AUTORIZZAZIONE AL SOLO RECUPERO AMBIENTALE DELLA CAVA DI CUI AL D.D. N°1708 DEL 25.06.2001. SOCIETÀ S.A.C. SRL CON SEDE IN NAPOLI

**COMUNE DI MARANO (NA): AUTORIZZAZIONE AL SOLO RECUPERO AMBIENTALE DELLA
CAVA DI CUI AL D.D. N°1708 DEL 25.06.2001.
SOCIETÀ S.A.C. SRL CON SEDE IN NAPOLI.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE DI NAPOLI

PREMESSO CHE:

- Il Sig. Casolaro Giuseppe -- nato a Napoli il 21.04.1969 e residente alla via Eduardo de Filippo 10 in Marano di Napoli, Codice Fiscale CLSGPP69D21F839C -- con Decreto Dirigenziale n°1708 del 25.06.2001 è stato autorizzato alla ricomposizione ambientale di una cava di tufo, ex L.R. n°54/85 e s.m.i., fino al 25.06.2010, su una superficie di circa 2.500 mq. individuata catastalmente dal Foglio n°31, P.lle 106, 324, 421;
- il progetto di ricomposizione ambientale di cui al D.D. n°1708/01 prevedeva il riempimento con terreno di coltivo o vegetale, residui di cave o terreno con le stesse caratteristiche geologiche;
- alla scadenza dell'autorizzazione il riempimento è stato eseguito solo per modesti quantitativi anche per la difficoltà a reperire terreni con tali caratteristiche;
- il Sig. Casolaro ha presentato, ai sensi delle Norme di Attuazione (NdA) del Piano Regionale delle Attività Estrattive della Campania (P.R.A.E.), istanza e documentazione tecnico amministrativa per ottenere la proroga dell'autorizzazione alla ricomposizione ambientale e la possibilità di utilizzare i materiali previsti dal P.R.A.E.; nel contempo ha chiesto che l'autorizzazione sia trasferita alla Società S.A.C. srl -- C.F. e n°iscrizione 05860751212 del Registro delle Imprese di Napoli del 31.10.2007 con sede alla Via San Domenico n°44 in Napoli -- di cui egli è socio nonché amministratore unico.

CONSIDERATO CHE:

- la proroga non è richiesta per l'attività estrattiva, dichiarata conclusa nell'agosto 1998, ma solo per la ricomposizione ambientale
- nell'attività di ricomposizione ambientale ai fini del ripristino morfologico dei siti estrattivi possono essere utilizzati i materiali previsti dalla LR 54/85 e s.m.i., dal D.Lgs. n°22/97, dal D.M. del 05.02.1998 e s.m.i., nonché dal P.R.A.E.;
- in vigore del P.R.A.E. nelle attività di ricomposizione ambientale ai fini del ripristino morfologico dei siti estrattivi e della copertura dei fronti di escavazione, possono essere utilizzati i seguenti materiali: terreno proveniente dallo splattamento per la realizzazione di manufatti o opere edilizie, limi fluviali o derivanti dai processi industriali di lavaggio dei materiali litoidi, materiali inerti derivanti dalle attività di demolizione;
- all'interno dei siti estrattivi è vietata la realizzazione di discariche di rifiuti, ivi compresa discariche di II categoria e pertanto gli eventuali materiali inerti derivanti dalle attività di demolizione dovranno essere sottoposti a processi di separazione, vagliatura, macinazione e lavaggio mediante apposito impianto da autorizzarsi eventualmente secondo la procedura ex art.19 della L.R. n°54/85 e s.m.i.;
- l'area ricade nelle aree perimetrate dall'Autorità di Bacino competente per territorio e sono stati forniti studi di dettaglio mirati alla verifica delle condizioni di stabilità dai quali risulta che l'attuazione dell'intervento contribuisce alla mitigazione del rischio idrogeologico dell'area;
- l'area ricade nelle zone a vincolo per scopi idrogeologici ex R.D. n°3267 del 30.12.1923 e per le quali ha ottenuto deroga al vincolo dalla Provincia di Napoli -- Area Patrimonio Servizio Forestazione - con Autorizzazione prot.n°119 del 20.01.2010 e previo parere favorevole prot. n°849991 del 14.10.2008 dello STAP Foreste della Regione Campania;
- l'area di intervento è nella disponibilità della Società; si prevede il riempimento del vuoto residuo di cava con materiali idonei per un totale di circa 377.000 metri cubi; il cronoprogramma presentato, compatibile con la capacità tecnica ed economica della Società, prevede un tempo ultimo entro cui si concluderà la ricomposizione ambientale in cinque (5) anni e pertanto il termine delle attività di ricomposizione ambientale viene fissato al 31.12.2015. Al termine l'area tornerà alla destinazione agricola con l'impianto di un frutteto;
- la Conferenza di Servizi per l'esame del progetto si è conclusa favorevolmente;

- il Sig.Casolaro, durante la validità dell'autorizzazione di cui al D.D. n°1708 del 25.06.2001, ha garantito il recupero ambientale con fideiussione rilasciata dalla Società Aurora UGF Assicurazioni SpA – Agenzia 21119 di Napoli n°211119 96 36020636, già n°1186801262T del 13.05.1999;
- la Società S.A.C. srl garantisce il recupero ambientale mediante Polizza Fidejussoria della Società City Insurance (Codice ISVAP 40153) n°17281 del 25. 10.2010 con scadenza di tre anni successiva al termine della ricomposizione ambientale fissata al 31.12.2015 dal presente decreto e quindi fino al 31.12.2018;

VISTI:

il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
il D.P.R. n°2 del 14 gennaio 1972
la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
il D.Lgs. 624 del 25 novembre 1996;
il PRAE della Campania;
la L.R. n°1 del 31 gennaio 2008;

alla stregua dell'istruttoria ai sensi dell'art.6 della legge 241/90, con i poteri previsti dall'art.25 della L.R. n°54/85 e s.m.i. derivati dalla disposta delega, di cui alla D.G.R.C. n°3153 del 12.05.1995 e successivi D.P.G.R.C. n°7018 del 21.07.1995 e con espresso riferimento alle motivazioni evidenziate in precedenza che si intendono tutte riportate e trascritte di seguito

D E C R E T A

di autorizzare la Società S.A.C. srl — C.F. e n°i iscrizione 05860751212 del 31.10.2007 al Registro delle Imprese di Napoli con sede alla Via San Domenico n°44 in Napoli - Rappresentante Legale Sig. Casolaro Giuseppe, nato a Napoli il 21.04.1969 e residente alla via Eduardo de Filippo 10 in 80016 Marano di Napoli, Codice Fiscale CLSGPP69D21F839C – all'attività di sola ricomposizione ambientale mediante riempimento della ex cava di tufo fino al 31.12.2015 su una superficie di circa 2.500 mq. individuata catastalmente dal Foglio n°31, P.lle 10 6, 324,421 del Comune di Marano. Gli elaborati descrittivi e progettuali della ricomposizione, visti da questo Settore, sono parte integrante e sostanziale del presente decreto e devono essere tenuti a disposizione presso la cava per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli da parte dei preposti.

Si prescrive inoltre quanto segue:

- nell'attività di ricomposizione ambientale ai fini del ripristino morfologico dell'ex sito estrattivo possono essere utilizzati i materiali previsti dalla LR 54/85 e s.m.i., dal D.Lgs. n°22/97, dal D.M. d el 05.02.1998 e s.m.i., nonché dal P.R.A.E.;
- in vigore del P.R.A.E, nell'attività di ricomposizione ambientale ai fini del ripristino morfologico dei siti estrattivi possono essere altresì utilizzati i seguenti materiali: terreno proveniente dallo splateamento per la realizzazione di manufatti o opere edilizie, limi fluviali o derivanti dai processi industriali di lavaggio dei materiali litoidi, materiali inerti derivanti dalle attività di demolizione;
- all'interno dei siti estrattivi è vietata la realizzazione di discariche di rifiuti, ivi compresa discariche di II categoria e pertanto i materiali inerti derivanti dalle attività di demolizione dovranno essere preventivamente sottoposti a processi di separazione, vagliatura, macinazione e lavaggio;
- i manufatti, gli impianti ed ogni altra opera collegata all'attività di ricomposizione ambientale dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune ex art.19 della L.R.n°54/85 e s.m.i. e dovranno essere asportati o demoliti dopo la cessazione dell'attività autorizzata;
- sui materiali utilizzati dovranno essere effettuati i tests di cessione secondo la normativa vigente;
- la Società è tenuta ad inviare semestralmente all'autorità mineraria competente una relazione dettagliata sullo stato di avanzamento dei lavori di ricomposizione e sulla tipologia e qualità dei materiali utilizzati, controfirmata dal Direttore dei lavori.

Prima dell'inizio dei lavori la Società dovrà adempiere:

- a. alla denuncia di esercizio ex DPR n°128/59;
- b. alla redazione del DSS ex D.Lgs. n°624/96;

DISPONE

che il presente atto venga inviato:

- all'AGC 15;
- al Settore Cave e Torbiere;
- allo STAP Foreste di Napoli;
- al BURC per la pubblicazione;

e successivamente :

- in tre copie al comune di Marano di Napoli (Na) per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale e per l'Ufficio Tecnico Comunale;
- al comune di Marano di Napoli (Na) per la notifica al Sig. Casolaro Giuseppe, nato a Napoli il 21.04.1969 e residente alla via Eduardo de Filippo 10 in Marano di Napoli CAP 80016, Codice Fiscale CLSGPP69D21F839C nella qualità di rappresentante legale della Società S.A.C. srl;
- all'amministrazione Provinciale di Napoli.

Si dà atto che, in relazione ai contenuti della legge n°241/90 e s.m.i., il presente decreto potrà essere impugnato presso il competente TAR nei termini di legge.

f.to Arch.Gabriella De Micco
IL DIRIGENTE